

# Assalto dei precari, in tilt il sito del Miur

Centocinquanta domande al minuto per indicare le scuole delle supplenze

ROMA

**LA** carica degli aspiranti supplenti ha mandato in tilt il sito del ministero dell'Istruzione. Con la forza di centocinquanta domande al minuto per il cosiddetto modello B, quello che consente agli aspiranti precari di indicare le scuole dove vorrebbero fare una supplenza nei prossimi tre anni.

**IL SITO** non ha retto all'assalto ed il Ministero è corso ai ripari per evitare di mandare nel panico migliaia di candidati. «Il problema è già stato risolto. Stiamo lavorando h 24 per prevenire problemi e intervenire subito. Il nostro obiettivo è fare aprire tutte le scuole italiane in tempo», ha rassicurato la ministra Valeria Fedeli spiegando che è stata introdotta una modifica al sistema di inserimento in modo che il flusso di domande sia più fluido.

**MA ANCHE** questa è un'impresa non da poco visto che la procedura interessa potenzialmente una platea di circa 700mila persone contro i 500mila di tre anni fa. La scadenza del termine per la presentazione della candidature è stata fissata al 25 luglio, una manciata di giorni che ha portato al sovraccarico di utenti sul sito. Nonché a commenti ironici su Twitter come quello di Ines: «AAA Cercasi informatici decenti per #Miur, richiesta capacità di pianificazione del traffico e problem solving: concorsino?! #IstanzeOnline».

**IN PALIO** ci sono le supplenze brevi dal 2017 al 2019 per i docenti precari che lavorano da anni nelle scuole e che sono ancora inseriti nelle graduatorie di istituto, abilitati, ma anche per una bella fetta di neolaureati che non riescono a trovare altri lavori.

**«NESSUNO** si aspettava più di 700mila domande per il rinnovo delle graduatorie di istituto (significativa dello stato occupazionale del Paese) ma ciò non giustifica – afferma il segretario generale della Fli-Cgil, Francesco Sinopoli – le enormi difficoltà che si stanno affrontando per la compilazione del modello B che indica le scuole prescelte per la probabile chiamata a supplenza». In vista dell'avvio del prossimo anno scolastico i

sindacati chiedono al Miur una «convocazione urgente». «Il ministero – osserva Maria Domenica Di Patre, vice coordinatrice nazionale della **Gilda** – aveva previsto circa 300mila domande come lo scorso anno e invece ne sono arrivate oltre 700mila. Ad aggravare ulteriormente la situazione, la brevità dei tempi: 10 giorni contro i 45 dell'anno precedente. In realtà, non si tratta soltanto di un sovraccarico del sistema, perché arrivano numerosissime testimonianze di veri e propri errori del sistema». La **Gilda** chiede quindi al Miur di prorogare i termini al 31 luglio e che sia data la possibilità di presentare il modello B in forma cartacea.

**Veronica Passeri**

**LA SCADENZA**  
Si possono presentare le candidature fino al 25  
Una platea di 700mila



**CAOS** Gli accessi simultanei hanno mandato in tilt il sito del Miur (foto di repertorio)

**PIANETA SCUOLA**

Assente per 1.500 giorni: arrestato Il professore faceva l'avvocato

ORA NASCE LA SECONDA

Assalto dei precari, in tilt il sito del Miur

**PIANETA SCUOLA**

In cattedra troppi furbetti della 104 Il ministro: via ai controlli incrociati

Nonni

- 13% di nonni che non hanno mai visto i nipotini
- 8% di nonni che non hanno mai visto i nipotini
- 18,7% di nonni che non hanno mai visto i nipotini
- 8,9% di nonni che non hanno mai visto i nipotini
- 17% di nonni che non hanno mai visto i nipotini

Il sito del Miur